

Reno, dalla Fiandra diverse sorti di acque, da altri paesi settentrionali l'Oceano; meno forte è verso Polonia, di dove senza ostacolo potrebbe penetrare l'inimico. Pare che Germani non abbiano mai universalmente mescolato il loro sangue con altre nazioni, essendo quasi tutti simili fra di loro; hanno gli occhi cerulei, il pelo biondo, i corpi grandi, e per far impeto robusti.

Vi sono principi che hanno autorità grande sopra i sudditi, e città che si governano come repubbliche. Di qua avviene che vi è un capo, cioè l'Imperatore, a tutti superiore di dignità, ma il quale, per non aver forze proprie abbastanza, non può aver grande autorità. Di qua anco nasce che gl'Imperatori potenti sono odiati e abborriti, e i deboli sono disprezzati e poco ubbiditi.

Si deve far gran conto di tutti i principi della Germania e particolarmente degl'elettori, i quali possono cavar soldati dai loro stati ancorchè l'Imperatore non volesse; e quando l'Imperatore volesse mover guerra e che essi non concorressero volontariamente, non potrà far cosa di momento.

Elettori Ecclesiastici.

L'elettore di Magonza è supremo cancelliere di Germania, molto potente e con buona entrata. L'elettore di Colonia è supremo cancelliere d'Italia, e ha molta entrata possedendo gran stato. L'elettore di Treveri è supremo cancelliere di Francia; ha anco esso buona entrata, e possiede un bel stato.

L'elettore presente di Magonza è persona di molt'autorità, e il suo consiglio è grandemente stimato ed efficace sopra gl'altri, e ottiene quasi tutto quello che disegna. Ama sopra tutti gli altri la libertà di Germania, e non vede volentieri mescolarsi altri potentati negli affari della nazione, e per questo si mostra fautore di quelli che non sono cattolici, e ne tiene alcuni al suo servizio, e li lascia vivere come vogliono, giudicando piuttosto dover tollerare quel male, che non può rimediare, che alienandosi da loro, ridursi in servitù de' stranieri; però appresso i cattolici, quanto alla religione, ha molto buon nome.